

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 al progetto “PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE, NEI COMUNI DI BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA E FAENZA IN PROVINCIA DI RAVENNA”,

presentato da CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE localizzato a RAVENNA nei Comuni di COTIGNOLA, BAGNACAVALLLO e FAENZA Prov. (RA).

Il/La sottoscritto/a

Avv. Antonio Vincenzi

in qualità di Presidente dell'Ente/Società

Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale

Codice Fiscale 91017690396

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato “**PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE, NEI COMUNI DI BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA E FAENZA IN PROVINCIA DI RAVENNA**”, di seguito descritto:

Lo studio dell'impatto ambientale che i lavori di costruzione avranno sul territorio è stato condotto per il solo Lago, in quanto la modifica della rete irrigua esistente, necessaria per l'efficientamento della stessa distribuzione dell'acqua alle aziende agricole, consiste nella posa di condotte interrate (in sostituzione dell'uso della rete dei canali di scolo) che, terminati i lavori, non produrranno alcun cambiamento dello stato dei luoghi.

Altri interventi riferibili al medesimo progetto possono essere suddivisi in:

- a) efficientamento della distribuzione irrigua attraverso la sostituzione, con rete tubata interrata, della rete irrigua attualmente costituita dalla rete dei canali in terra , che insistono sull'area oggetto l'intervento e che attualmente hanno una funzione duale, irrigua e di scolo, con la costruzione di due vani tecnici di pompaggio al servizio rispettivamente di un' area di 1200 ha e di 2900 ha con adiacente vasca di accumulo acqua e la realizzazione di una rete irrigua tubata per la distribuzione dell'acqua in pressione alle aziende agricole appartenenti al comparto di pertinenza;*
- b) efficientamento, di un'area normalmente coltivata, che rimarrà tale e che attualmente, in caso di eventi pluviometrici molto intensi, si allaga (cassa di espansione naturale), tramite la realizzazione di una serie di opere atte a garantire che l'evento di allagamento si verifichi in sicurezza, nei confronti delle*

aree limitrofe e rispetto alle arginature del canale Fosso Vecchio, che dalla medesima area, viene "laminato";

Nello specifico vengono previste le seguenti opere:

- 1) rinforzo e rialzo delle arginature esistenti che delimitano l'area;
 - 2) realizzazione di porzioni di arginature a protezione di abitazioni presenti nel contorno dell'area e rinforzo di parte delle arginature dello stesso canale Fosso Vecchio;
 - 3) realizzazione delle strutture di scolmo (sfioratore) e di scarico, nel corpo arginale del canale Fosso Vecchio, attraverso le quali l'area può operare, in sicurezza, come cassa di laminazione, garantendo un efficiente e sicuro funzionamento durante la fase di invaso e durante la successiva fase di rapido svuotamento.
- c) Realizzazione all'interno dell'area adibita a laminazione, in caso di eventi pluviometrici intensi, di un lago permanente con funzione di riserva idrica in caso di periodi particolarmente siccitosi, che per l'area in esame coincidono con l'impossibilità di alimentare il C.E.R (Canale Emiliano Romagnolo) dal fiume Po e che possa salvaguardare sia la vita delle piante che delle coltivazioni in essere nel territorio interessato dall'intervento nel suo complesso;
- d) Asservimento dei due vani tecnici di pompaggio di cui al punto a) ad impianti fotovoltaici da allocare nelle rispettive vasche di accumulo, dimensionati in modo da garantire l'autosufficienza energetica degli stessi vani di pompaggio, con ciò energeticamente ed ambientalmente sostenibili, in sostituzione della miriade di impianti di pompaggio funzionanti a combustibili fossili che attualmente sono in uso nelle singole aziende agricole per assolvere alla pratica irrigua.

Gli obbiettivi che il progetto si propone sono quindi:

- 1) L'efficientamento di un'area irrigua esistente di 4100 ha con l'intento di realizzare un risparmio di risorsa idrica di almeno 9.800.000 m³ rispetto ad un totale di 14.000.000 m³ che attualmente si usano;
- 2) L'aumento della sicurezza idraulica di un territorio di circa 20.000 ha passando da una sicurezza idraulica rispetto ad eventi pluviometrici con tempo di ritorno di 20-25 anni ad una sicurezza idraulica rispetto ad eventi pluviometrici con tempo di ritorno di 50 anni;
- 3) Garantire, ad un territorio agricolo di circa 4000-5000 ha, investito a colture viti-frutticole ed orticole, la risorsa irrigua anche in periodi particolarmente siccitosi;
- 4) Azzeramento delle emissioni da combustibili fossili legate alle attività irrigue attualmente svolte nell'areale oggetto di intervento.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia	Ravenna
Comuni	Cotignola, Bagnacavallo e Faenza

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della l.r. 4/2018, in quanto (*barrare la voce pertinente*):

- ☒ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto [**A.1.4- Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, a fini non energetici, di altezza superiore a 10 metri e/o di capacità superiore a 100.000 metri cubi, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzata alla messa in sicurezza dei siti inquinati;**] denominato:
- “PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE, NEI COMUNI DI BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA E FAENZA IN PROVINCIA DI RAVENNA”;
- ☐ progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [~~*inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018*~~] denominato “~~_____~~” che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;
- ☐ aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;
- ☐ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC/ZSC (Siti di importanza comunitaria/zone speciali di conservazione) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- ☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [~~*inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018*~~] denominato “~~_____~~” e ad esito di precedente procedura di verifica (screening);
- ☐ progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto [~~*inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018*~~] dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;
- ☐ su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto [~~*inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018*~~]

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- dati personali del dichiarante ([Allegato1 Dati del dichiarante.pdf](#));
- copia del documento di riconoscimento ([Allegato2 Documento di riconoscimento.pdf](#));
- il S.I.A. (contenuti conformi all'allegato VII del d. lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del d.lgs. 152/06 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l'attuazione dei necessari provvedimenti** predisposti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 e agli eventuali esiti della fase di definizione dei contenuti del S.I.A. di cui all'articolo 14 della L.R. 04/2018;

- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27-bis, commi 7 e 8, del d.lgs. 152/06, dovrà esprimersi;
- dichiarazione se l'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali, elencando quali, se si ha la disponibilità dell'area o nel caso di opera pubblica e pubblica utilità se necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando relativa documentazione richiesta dalla normativa vigente;
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti ([Allegato3 Elenco autorizzazioni.pdf](#));
- l'elenco degli elaborati ([Allegato4 Elenco elaborati.pdf](#));
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto ([Allegato5 atto-notorio.pdf](#));
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata ([Allegato6 Marca da bollo.pdf](#));
- qualora necessario, fornire i dati per la verifica antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011 ([Allegato9 Dichiarazione non assoggettabilità legge antimafia.pdf](#));
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 04/2018;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto ([Allegato7 Avviso pubblico VIA regionali.pdf](#));
- qualora previsto da specifiche normative per rilascio di autorizzazioni/concessioni/varianti/espropri/ecc. il modello di avviso di pubblicazione sul BUR debitamente ([Allegato8 Modulo pubblicazione BUR VIA RER.pdf](#));
- a far data dal 1° ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato ([Allegato10 Dichiarazione su Tool Energia.pdf](#)).
- le informazioni sugli **eventuali** impatti transfrontalieri del progetto ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. 152/2006;
- i risultati della procedura di dibattito pubblico **eventualmente** svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di successione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture").

Nel caso il proponente richieda il rilascio di autorizzazioni che prevedono la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti su un quotidiano ai sensi della normativa vigente, il proponente stesso dovrà provvedere a sue spese a tale annuncio.

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.¹

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo e data

Il dichiarante

Lugo, 01/09/2022

IL PRESIDENTE
(Avv. Antonio Vincenzi)

(Firmato digitalmente)

1. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto e al SIA**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", Allegato 9 "verifica antimafia" nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.